



club officina ferrarese del motorismo storico

officina ferrarese

Foglio di informazione per gli iscritti
Anno XVII N. 136- Novembre 2007

News

**APPUNTAMENTI DI
NOVEMBRE**

DOMENICA 18 ORE 9,00

Campionato Sociale 2007

Aperto a tutte le categorie (professionisti, amatori e dame), il **Campionato Sociale 2007** sarà caratterizzato da una nutrita serie di prove di regolarità.

Una occasione per mettere alla prova piloti e navigatori su tracciati appositamente studiati dalla coppia di ormai affermati cronometristi Enrico Pedrazzi e Diana Iguane.

**L'appuntamento è fissato alle ore 9.00 in Via Diana al circuito di minimoto
(di fronte al complesso Hera)**

dove si svolgerà la prima parte delle prove cronometrate.

Dopo un aperitivo, si proseguirà in direzione della Fiera di Ferrara, nella cui area verranno effettuate altre prove di regolarità per un totale di oltre venti passaggi a tempo.

Al termine ci si trasferirà al Country Club di Fossadalbero per il pranzo e per la premiazione dei vincitori delle varie categorie e di tutti i partecipanti.

Per la prenotazione telefonare in sede negli orari di ufficio (tel. 0532 200183) o al tesoriere Bruno Godino (cell. 348 5834101) non oltre lunedì 12 Novembre. Il costo per la partecipazione al raduno è di 25 € a persona.

GIOVEDÌ 22 ORE 21.30 - SEDE DEL CLUB

La Ferrari all'Officina Ferrarese

Franco Trocchi, "decano" dei ferraristi centesi e attivo membro del nostro sodalizio, è finalmente riuscito ad organizzare una serata presso il nostro Club con alcuni storici personaggi della Scuderia Ferrari:

- Giulio Borsari, capo-meccanico negli anni dal 1964 al 1973
- Antonio Bellentani, meccanico dal 1963 al 1991
- Umberto Benassi, meccanico, ora in attività presso la Macerati (gestione corse)

Ci diamo quindi appuntamento alle ore 21.30 di giovedì 22 Novembre nella sede del Club in C.so B. Rossetti 24.

L'iniziativa è aperta anche ai non iscritti.



Giulio Borsari, fondatore e presidente del Club Meccanici Anziani Formula Uno, è nato a Montale, nei dintorni di Modena, nel 1925. Subito dopo la guerra è entrato alla Maserati come meccanico e vi è rimasto fino al 1957, anno in cui - dopo la conquista del Mondiale con Fangio - la Casa modenese ha cessato ogni attività sportiva. Seguendo il suggerimento di Stanguellini si è recato a Napoli per effettuare una preparazione di alcuni mesi con Paganelli (apprezzato elaboratore Lancia e costruttore della Lancia-Paganelli). Al ritorno a Modena, Mimmo Dei gli ha affidato le vetture Sport e di Formula della Scuderia Centro-Sud. Contemporaneamente Borsari è stato impegnato anche con la Scuola-piloti diretta sempre da Dei. Dopo la chiusura della Centro-Sud, nel 1962, Borsari è entrato alla Ferrari come meccanico; due anni dopo ha assunto l'incarico di capo-meccanico per la F1, incarico che ha conservato per ben dieci anni (1964-1973). Dal 1974 al 1976 ha guidato la squadra addetta all'assistenza della monoposto di Clay Regazzoni. Oggi in pensione, continua a seguire con immutato entusiasmo il mondo delle corse, al quale ha dedicato anche un proprio libro ("La Ferrari in tuta", Edizioni Autosprint, 1980, scritto con Cesare De Agostini).

Il Club Meccanici Anziani Formula Uno

L'atto costitutivo del "Club Meccanici Anziani Formula Uno" risale al 14 luglio 1988 per volontà di Giulio Borsari, divenutone poi il presidente, e di alcuni ex-meccanici della Ferrari e della Maserati fra i quali ricordiamo Ermanno Cozza, segretario, Antonio Reggiani - al quale in seguito è subentrato **Antonio Bellentani** - e Pasquale Cassani, cassiere.



E' lo stesso Borsari raccontare come nacque l'idea: "In occasione del Gp di San Marino, a Imola, che si correva il 3 maggio 1987, mi trovavo solo in giro per i box poiché nessuno dei miei colleghi sia della Maserati che della Ferrari era presente alla manifestazione. Incontrai però un vecchio conoscente, l'ex-pilota maseratista degli anni '50 Emanuel De Grafenried, che era presidente del Club Internazionale Ancien pilote. Pure lui era da solo perché molti dei suoi colleghi non erano più ammessi d'ufficio a presenziare al Mondiale di Formula 1. dal nostro incontro nacque l'idea di fondare un Club che riunisse tutti gli ex-meccanici delle auto da corsa Alfa Romeo, Ferrari e Maserati. In questo modo avremmo avuto anche l'opportunità di incontrarci saltuariamente con parte del gruppo dei piloti anziani, dei tecnici e dei progettisti del nostro glorioso passato e organizzarci in modo da poter assistere alle prove e alle gare di Formula 1 o ad altre manifestazioni. Attualmente il Club conta circa 60 soci che di tanto in tanto si ritrovano presso qualche ristorante per piacevoli riunioni conviviali nel corso delle quali ricordano le avventure capitate in Italia e all'estero durante le gare".

**APPUNTAMENTI DI
DICEMBRE**

VENERDÌ 14 ORE 20,30

Cena Sociale

La Cena Sociale per i tradizionali auguri di Natale si terrà questo anno al:

Country Club di Fossadalbero



Ci diamo appuntamento alle ore 20.00 nel piazzale di S. Giorgio o direttamente alle 20.30 presso il Country Club.

Per la prenotazione telefonare in sede negli orari di ufficio (tel. 0532 200183) o al tesoriere Bruno Godino (cell. 348 5834101) a partire dall'ultima settimana di Novembre e non oltre lunedì 10 Dicembre. Si raccomanda di prenotare per tempo, essendo limitata a 120 coperti la disponibilità del ristorante del club.

Il costo della cena è di 35 € a persona.

Al termine, ai soci partecipanti sarà offerto, come di consueto, un presente a ricordo dell'incontro.

Raduno sociale d'autunno

Il tradizionale raduno d'autunno si è svolto in una giornata soleggiata ma caratterizzata da un'aria frizzante e tersa che favoriva la visibilità dei colli Euganei, del loro ambiente e dei suoi borghi.

La lunga carovana di "signore d'epoca" percorreva, di buon mattino, l'agevole strada nazionale verso Rovigo attirando l'attenzione dei passanti con la fantasmagoria dei colori e dei modelli.

Come potrebbero passare inosservate la regale Roll-Royce oppure le "rosse" di Maranello, le Maserati e le Jaguar potenti e flessuose, le Porsche snelle e frizzanti, le M.G. nobili e silenziose, le Triumph austere e veloci, le Lancia eleganti e prestigiose, le Alfa Romeo scattanti e competitive e le Mercedes solide ed accurate? Senza tralasciare le varie Fiat, la Primula AutoBianchi, il Maggiolone Volkswagen, che hanno fatto parte, a pieno titolo, della storia dell'automazione.

Ben presto ecco apparire all'orizzonte la scura sagoma dei colli Euganei, circondati da una corona di monti più pallidi e più lontani; i monti Lessini e i colli Berici.

La 1a tappa, comunque, è Arquà Petrarca dove ha vissuto il sommo poeta negli ultimi anni di vita, lontano dal fragore delle armi e dal tumulto delle città.

Il borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, offre ad ogni angolo un'atmosfera raccolta e silenziosa e scorci pittoreschi, esaltati dai caldi colori autunnali.

Il viaggio riprende in direzione di Battaglia Terme, verso il vetusto castello del Catajo, superando dossi, tornanti e facili salite.



Avvicinamento del corteo ad Arquà Petrarca

Il suo possente edificio, sorto in posizione strategica come luogo di difesa pochi anni dopo il Mille, è stato trasformato nei secoli successivi in residenza signorile, conservando però una struttura unica nei confronti delle costruzioni euganee ispirate per lo più alle ville palladiane.

Sparite le preziose collezioni di armi, di quadri, di reperti greci e romani, rimangono gli affreschi di scuola del Veronese a celebrare i fasti della famiglia Obizzi.



Sosta pranzo al ristorante "Alla Vigna"

Gli spazi esterni, con il vasto giardino di alberi secolari e sempre verdi, la riserva di daini, la scuderia, danno il sentore dell'importanza del suo passato.

Dopo un tuffo così profondo nella storia è tempo di assaggiare anche i sapori autunnali dei colli per completarne la conoscenza.

Il ristorante "La Vigna" a Torreglia (quale scelta migliore ed in tema?) ci attendeva con piatti prelibati e con torta personalizzata.

Infine il momento delle premiazioni, che creano atmosfera di attesa tra i soci in quanto, non avendo effettuato gare di regolarità, costituiscono una gradita sorpresa per i vincitori e stimolo a partecipare per chi ne è rimasto privo.

E' così che riceve il riconoscimento chi è venuto da più lontano, chi è meno giovane, chi ha effettuato il miglior restauro, chi ha l'auto più significativa dei vari decennali '50, '60, '70, '80, l'auto più vecchia e l'equipaggio femminile. Ormai non resta che celebrare la grande Ferrari!

Fiorella Dall'Olio

In cento a Cento **Tra Febo e Bacco**

Il sole ed il vino (lambrusco, in questo caso) sono stati i protagonisti della quarta edizione del raduno "In cento a Cento" lo scorso 7 ottobre, che ha portato gli equipaggi a scoprire il fascino dei territori tra Reno e Panaro. Già dal mattino la cosa prometteva bene: le auto affollavano sempre più la Piazza del Guercino a Cento, traboccando ad un certo punto, come fa il mosto nei tini, nelle vie circostanti. Quando poi la carovana si è messa in moto, un variopinto serpente, a stento tenuto a bada dalle staffette in moto, si è immerso nelle strade in mezzo alla campagna, con i colori già tendenti all'autunno.



La quiete agreste non ha comunque impedito agli equipaggi di apprezzare prima la tecnologia d'avanguardia dell'azienda del sig. Antonino Balboni, prima tappa, e poi, in modo particolare, le cantine dell'azienda agricola AZ, in quel di Cavezzo, dove il rosso delle carrozzerie faceva da contraltare al rubesco del lambrusco: difficile stabilire quale dei due fosse più eccitante!

Terminata la visita (ed i rifornimenti) tutti

di nuovo in vettura, verso l'agognata meta finale: il pranzo, in quel di Dosso. Qui finalmente le espressioni si sono rilassate, davanti ad un buon piatto di tortellini, e tutti si sono scambiati un arrivederci al prossimo anno.



Roberto Gallerani Guidetti

Fiera di Padova

Si è svolta nell'ultimo fine settimana di ottobre la tradizionale mostra-scambio di auto e moto d'epoca presso la Fiera di Padova, l'appuntamento più importante del settore a livello nazionale fra i cultori del motorismo storico. Ancora una volta l'Officina Ferrarese è stata protagonista, questa volta sotto una duplice veste: uno stand come al solito con auto splendide, fra cui una rarissima e bellissima Tojero-Bristol del 1953, una delle vetture più fotografate della Fiera, e con la partecipazione del (nostro) Past Presidente Massimo Maiarelli come relatore alla tavola rotonda: "Auto storiche: un bene di lusso?".

Un tema attuale dopo che la Cassazione di recente ha sancito che le auto d'epoca rientrano fra i beni sui quali effettuare i calcoli del redditometro. Marcello Masi, vice-direttore del TG 2 RAI, ha coordinato gli interventi dei relatori, fra i quali, oltre a Massimo Maiarelli quale fiscalista, il Senatore Filippo Berselli, che ha annunciato di aver già presentato un emendamento alla Finanziaria per escludere le auto d'epoca dal conteggio del redditometro, e Leonardo Adessi Presidente Nazionale dell'ACI-CSAI.



Sulle orme... del Brunello

Organizzato dalla Scuderia Romana La Tartaruga, si è svolto il 7 e 8 Luglio un raduno, valido per il Trofeo ASI, che ha interessato le belle e "tirate" strade a sud di Siena, nelle zone tipiche di produzione di quello che probabilmente è il più famoso vino del mondo.

Una manifestazione particolarmente riuscita, non solo per la bellezza dei luoghi, ma anche per la perfetta organizzazione dell'evento (sembrava quasi il Valli e Nebbie...).

In due giorni sono stati percorsi circa 200 chilometri con numerose prove di regolarità a conclusione delle quali si è registrata l'ottima prestazione di due equipaggi del nostro Club:

- 3° classificato: Sandrolini-Sandrolini (Citroen 11 BL, 1937)
- 6° classificato: Colombari-Tonioli (A.R. Giulia Spider, 1963)

AsiAutoShow 2007

Si è concluso domenica 30 settembre a Pescara il "5° AsiAutoShow", evento organizzato dall'Automotoclub Storico Italiano che ha radunato nel capoluogo abruzzese oltre 200 auto d'epoca provenienti da tutta Italia. Iniziato venerdì scorso 28 settembre nella centrale piazza Primo Maggio, il 5° AsiAutoShow ha voluto quest'anno celebrare la storia motoristica sportiva di Pescara, ripercorrendo le strade della celebre Coppa Acerbo (disputata dal 1924 al 1961) e dei 25 km sui quali si sviluppò il circuito che nel 1957 ospitò anche il Gran Premio di Formula 1 (vinto dal pilota inglese Stirling Moss su vettura Vanwall).

Al termine delle prove a cronometro svoltesi nel corso della manifestazione, 2 equipaggi dell'Officina Ferrarese si sono classificate entro i primi dieci, e precisamente:

- 3° classificato: Sandrolini-Cortesi (Citroen 11 BL, 1937)
- 10° classificato: Veronesi-Moggi (A.R. Giulietta berlina, 1960) .

Furinkazan Karate Club

Il Club, diretto dal Maestro Federale Gabriele Achilli, cintura nera 5° dan, anche quest'anno riserva ai soci del nostro Club e loro famigliari particolari condizioni sulle quote di iscrizione ai corsi di Karate a livello individuale o collettivi.

I soci che desiderano avere informazioni in merito, possono contattare direttamente il Club Furinkazan ai numeri telefonici 0532 771451 - 0532 247032.

Benvenuto Ai Nuovi Soci

Borghesi Stefano, Bregoli Simonetta, Di Prete Tamara, Giarratana Giulio, Pagnoni Sergio, Piazzini Umberto, Veronese Arrigo, Vignali Bruno

Club Officina Ferrarese del Motorismo Storico
C.so Biagio Rossetti 24 – 44100 Ferrara – Tel e Fax 0532/200183
e-mail: info@officinaferrarese.it – Sito Internet: www.officinaferrarese.it